# RELAZIONE TECNICA

INQUADRAMENTO

| Provincia: | AP | Comune: | Acquasanta Terme | Località: | **frazione CAGNANO** |
|---|---|---|---|---|---|

| | |
|---|---|
| Denominazione Intervento: | **LAVORI DI RIPRISTINO VIABILITA' SULLA STRADA COMUNALE CARRABILE CHE CONDUCE ALLA FRAZIONE CAGNANO, OGGETTO D'INTERRUZIONE** |
| Ente Proponente l'intervento: | ***Comune di Acquasanta Terme*** |
| Ente Proprietario: | **Comune di Acquasanta Terme** |

**STRALCIO CARTOGRAFICO DELL'AREA DI INTERVENTO**

☒ Scala 1:25.000 Tavoletta topografica _____ Foglio n. 338 (o quadrante n. IV)

**Relazione sul danneggiamento:**

A seguito delle precipitazioni piovose di carattere eccezionale del novembre e dicembre 2013, l'unica strada Comunale carrabile che conduce alla frazione Cagnano è stata interessata da n.2 movimenti franosi che hanno coinvolto la parte di valle della strada stessa per una lunghezza rispettivamente di circa 40 e 20m. La prima di dette frane ha

visto il cedimento della strada per tutta la sua larghezza, costringendo il Comune a dover interdire la stessa al transito.
L'interno della frazione risulta ad oggi raggiungibile solo pedonalmente.

PREMESSA

A seguito di ciò e del provvedimento del Dirigente del Servizio Infrastrutture trasporti ed energia n.38/ITE del 23/03/2016 che ammetteva a finanziamento gli interventi di consolidamento a seguito degli eventi alluvionali Nov-Dic. 2013; il Comune di Acquasanta Terme veniva finanziato per un importo di € 95.377,83.-
Con Determinazione del Responsabile del Servizio LL PP del Comune di Acquasanta n.136 del 03/0672016 veniva conferito l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento, oltre alla Direzione Lavori e Sicurezza(CSP e CSE

**Relazione sugli interventi da realizzare, e sugli obiettivi da conseguire:**

L'intervento da realizzare e necessario alla rimozione delle situazioni di pericolo in atto sull'unica strada carrabile di accesso all'interno della frazione Cagnano, consisterà nel ripristino della sede stradale attraverso la ricostruzione delle parti franate a valle (n.2 frane), attraverso la realizzazione dei seguenti lavori:
INTERVENTO "A"

- CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO DELLA STRADA DI ACCESSO mediante la realizzazione (tratto iniziale), al di sotto della sede stradale, di gabbionate in pietrame così composte: sovrapposizione di gabbioni in rete metallica a doppia torsione e riempiti con materiale di povenienza da cave locali(travertino) con peso specifico non minore di 2400 Kg/mc e con porosità max del 30%, la maglia della rete metallica ha dimensioni 8x10 ed è tessuta con filo di diametro pari a mm.3;
  previo scavo di sbancamento per il raggiungimento della quota d'imposta delle gabbionate in pietrame e preparazione del piano di posa che sarà ricoperto da soletta in calcestruzzo;
- verrà quindi ricostruita la carreggiata con posa in opera di fondazione stradale mediante riporto di materiale (scarto di cava) proveniente da cave di prestito;
- nel tratto in esame la carreggiata verrà ampliata "a monte" mediante scavo di sbancamento e realizzazione di manufatto di contenimento di c.a. rivestito da copertina in pietra naturale(travertino) di altezza h=cm.50", esso avrà una fondazione in c.a. verso valle che funge anche da zanella stradale per lo smaltimento delle acque meteoriche; verrà inoltre realizzato, nella zona in ampliamento, cassonetto stradale riempito di misto granulometrico frantumato meccanicamente (stabilizzato);
- F.e p.o. di guard rail metallico del tipo N2 in testa alla gabbionata;
- realizzazione di nuova pavimentazione stradale in binder chiuso di cm.7;

INTERVENTO “B”: riguarda il tratto di strada successivo:
in questa zona la strada verrà ripristinata la carreggiata nel modo seguente:

- CONSOLIDAMENTO del tratto di strada franato mediante la realizzazione di palificata nel tratto centrale-finale della strada in oggetto; essa è costituita da pali trivellati in c.a., con soprastanti plinti collegati da un reticolo di travi che, unitamente al solaio in lastre tralicciate in c.a.v., formano una piastra rigida in c.a.; la piattaforma ha una lunghezza di mt. 22;
- realizzazione di ampliamenti laterali della carreggiata stradale, mediante riprofilatura del ciglio “di monte” e scavo di cassonetto stradale “a valle”; ciò allo scopo di ottenere una larghezza idonea al doppio senso di marcia dei veicoli; gli ampliamenti stradali saranno riempiti con fondazione stradale con misto granulometrico frantumato meccanicamente (stabilizzato); “ a monte” della strada verrà realizzato un manufatto di contenimento di c.a. rivestito da copertina in pietra naturale(travertino) di altezza h=cm.50”, esso avrà una fondazione in c.a. che funge anche da zanella stradale per lo smaltimento delle acque meteoriche;
- F.e p.o. di guard rail metallico del tipo N2 in testa al manufatto-palificata in c.a.;
- realizzazione di nuova pavimentazione stradale in binder chiuso di cm.7;

Su tutto lo sviluppo della strada, “a valle” verrà ripristinata una cunetta laterale in terra con tagli trasversali per lo smaltimento delle acque meteoriche.

**Obiettivi da conseguire:** ripristino della viabilità dell’unica strada carrabile di accesso alla frazione con conseguente rimozione dell’ordinanza di chiusura al transito.

**Messa in sicurezza nei riguardi di eventi futuri:**

**Il progetto non riesce a prevedere tutti gli interventi di messa in sicurezza nei riguardi di eventi calamitosi**(piogge persistenti, ecc…) **futuri**, ciò per insufficiente dotazione finanziaria.
Gli interventi necessari a ciò sono:

- realizzazione di un manufatto di contenimento in c.a rivestito con muratura in pietra naturale locale(travertino) da realizzare nella parte “di monte” della sezione stradale di altezza maggiore di quello previsto in progetto (almeno H=1,00); questo perché sono già manifesti eventi franosi a monte della strada che presenta un scarpata di notevole altezza e pendenza;
- realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale (ai fini della sicurezza della viabilità);

IL TECNICO
(Ing.Lino Giovannini)